



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 12/06/2025

Numero Registro Dipartimento 1020

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8434 DEL 12/06/2025

Oggetto: L.R. N°44/2002 – Iniziative Regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi e degli ipovedenti della Calabria - Contributi Regionali”. Liquidazione contributo all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - Anno 2025-

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'UOA

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale*";
- Legge Regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*";
- la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm.ii. recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria " e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli "impegni di spesa" e l'art. 39 relativo all' accertamento delle entrate*";
- la L.R. n. 34 del 12.8.2002 e ss.mm.ii. recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*";
- la L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012 recante "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla LR n. 7/96 e dal dl 29/93 e successive integrazioni e modificazioni attuazione dei principi concernenti la separazione dei poteri di indirizzo politico amministrativo dall' attività di gestione amministrativa";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000";
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - Approvazione regolamento di Riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3, s.m.i.";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R.n.665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1°dicembre 2022, n.42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R.n.3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: " Approvazione Piano Integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la Circolare prot. n.765486 del 05/12/2024 ad oggetto "D.G.R.n.536 del 19/10/2024 Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025" Disposizioni operative";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO'- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per

la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;

- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- Il D.D.G.n.15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la nota prot. n. 211274 del 20/03/2024 con la quale è stata conferita alla Funzionaria Maria Scalzo, la Responsabilità di procedimento, dall'annualità 2024, relativa all'erogazione dei fondi regionali di cui alla L.R. n°44/2002.

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

Premesso che

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 e s.m.i richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone ed alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;
- in particolare l'art. 1 della richiamata Legge regionale n. 23/2003, al comma 6, riconosce il ruolo delle organizzazioni no-profit nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevedendone espressamente, al comma 7, il coinvolgimento nella gestione e nell'offerta dei servizi, nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- la L.R. n. 44 del 13/11/2002 recante "*Iniziativa regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi - Contributi regionali*", autorizza la Giunta Regionale a concedere al Consiglio Regionale ed alle Sezioni Provinciali dell'Unione Italiana Ciechi della Calabria un contributo annuo di euro 250.000,00 per il perseguimento degli scopi statutari e delle funzioni demandate all'Unione italiana ciechi dal D.Lgs n.1047 del 26/09/1947, confermate con decreto del Presidente della Repubblica del 23/12/1978 ;
- con la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025 - è stata prevista la spesa di € 200.000,00 per "*Iniziativa regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi - Contributi regionali*" di cui alla Legge Regionale 13 novembre 2002 n. 44;
- con la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027, sono state imputate sul Capitolo n. U6201070501 - Spese per l'esercizio delle funzioni demandate alle sezioni provinciali e al consiglio regionale

dell'unione italiana ciechi della Calabria (Legge Regionale 13.11.2002, n.44) le risorse finanziarie pari ad € 200.000,00.

Considerato che:

- l'Unione Italiana dei Ciechi è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ente morale di natura associativa, con personalità giuridica di diritto privato, associazione di promozione sociale, che ha come scopo fondamentale statutario l'integrazione dei minorati della vista nella società, perseguendo l'unità;
- l'Unione promuove ed attua ogni iniziativa a favore dei minorati della vista. Più in particolare l'Unione Italiana Ciechi:
 - ✓ favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile;
 - ✓ promuove ed attua iniziative per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi;
 - ✓ promuove ed attua iniziative per l'istruzione dei ciechi e per la loro formazione culturale e professionale, anche mediante la costituzione di strutture operative, nonché in convenzione con enti pubblici e privati;
 - ✓ promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale, in forme individuali o cooperative;
 - ✓ attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità dei ciechi, con particolare attenzione ai pluriminorati, agli anziani, a quelli in situazione di particolare emarginazione sociale;
 - ✓ opera nel campo tiflogico e tiflotecnico, per garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti, a condizioni di mercato accessibili;
 - ✓ promuove specifici interventi per l'integrazione scolastica, professionale e sociale dei minorati della vista;
- L'Unione Italiana Ciechi rappresenta nella Regione Calabria una realtà unica dal punto di vista organizzativo, strutturale ed assistenziale nel suo settore di intervento, capace, di intervenire capillarmente su tutto il territorio regionale;

Considerato altresì che:

- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - "Codice del Terzo settore" definisce (art 4, c.1), tra gli Enti del Terzo Settore, le Associazioni di promozione sociale costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione di beni o servizi, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- l'Ente suddetto, come si evince dallo Statuto, opera nel campo dei servizi sociali, perseguendo, senza scopo di lucro, obiettivi di utilità sociale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - ✓ l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS ETS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - risulta iscritta al RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, con Decreto Dirigenziale n.9941 del 29/08/2022;

Atteso che:

- con il D.D.G. n. 7719 del 27/05/2025 è stato approvato, per l'annualità 2025 lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e l'Unione Italiana ciechi e degli Ipovedenti della Calabria e contestualmente si è proceduto ad impegnare sul capitolo U6201070501 del Bilancio 2025, la somma di Euro 200.000,00 finalizzata alle iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi di cui alla L.R.n.44/2002;
- in data 28/05/2025 è stata repertoriata al n.2703 la Convenzione tra il Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare e il Presidente del Consiglio Regionale dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti della Calabria;

Considerato che:

- Il Consiglio Regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Calabria e le Sezioni Provinciali dell'U.I.C.I. di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, per come richiesto con nota Prot. n. 137096 del 04/03/2025, hanno trasmesso:
 - ✓ le relazioni programmatiche, relative alle attività da svolgere per l'annualità 2025, giusta nota acquisita al Prot. n. 337998 del 15/05/2025, e le richieste di erogazione del contributo per l'anno 2025 di cui alla L.R. n. 44/2002, corredate dalle dichiarazioni, di ogni singola sezione provinciale, attestanti il numero degli iscritti al 31/12/2024;

Verificato inoltre che:

a seguito dei controlli effettuati sulla documentazione prodotta dall'Ente, acquisita al Protocollo nr. 34760 del 20/01/2025, relativa alle somme erogate come contributo annuo di cui alla L.R. n. 44/2002, - annualità 2024, a favore del Consiglio Regionale e delle cinque sezioni provinciali dell'UICI della Calabria, la rendicontazione finanziaria evidenzia la correttezza delle spese sostenute durante l'annualità precedente;

Ritenuto di procedere, ai sensi della L.R. n.44/2002, alla liquidazione della somma assegnata, in base ai criteri previsti dall'art. 1 comma 2 della L.R. n. 44/2022,giusto D.D.G. n. 7719 del 27/05/2025, per annualità 2025, in favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - per un importo di € 21.266,27 sul capitolo U6201070501 del Bilancio 2025;

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011;
- vi è la regolarità contributiva dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS – APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - sulla base del Documento Unico di Regolarità Contributiva INAIL_48933350 del 06/05/2025 con scadenza validità 03/09/2025 in atti;
- dalla verifica istruttoria prevista dall'art.48 bis del DPR n.602/1973 (Agenzia Entrate Riscossioni) Codice *Identificativo Univoco Richiesta*: 202500002322100 del 10/06/2025, in atti, il soggetto risulta "non inadempiente";
- l'Ente ha effettuato la dichiarazione prevista dalla legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari in atti;

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso

Vista la distinta di liquidazione n° 5595 del 10/06/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. con link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/149644/56/354>

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, per come individuato con nota prot. n. 211274 del 20/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare la somma complessiva di € 21.266,27 all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS – APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - giusta distinta di liquidazione n° 5595 del 10/06/2025 come contributo annuo di cui alla Legge Regionale 13 novembre 2002 n. 44;

di imputare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul Capitolo U6201070501 del bilancio regionale corrente, giusta impegno n. 4528 del 21/05/2025 adottato con Decreto Dirigenziale n. 7719 del 27/05/2025;

di demandare al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa CPT, Autorità di Certificazione - Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 21.266,27 mediante bonifico bancario in favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794;

di notificare il presente provvedimento all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS – APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - a cura del responsabile del procedimento;

di fare obbligo all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS – APS - Sezione Provinciale di Vibo Valentia C.F. 96007500794 - di produrre nei termini di legge la rendicontazione relativa alla presente liquidazione.

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento U.E2016/679 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art. 20, del D.lgs. n.33/2013 e nel rispetto del Regolamento U.E2016/679;

di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027, Allegato 2, Piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

di dare atto che avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Scalzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)